



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno III n.18 - 20 agosto 2018

Pubblicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

FEDAIISF e l'ultimatum alle OO.SS. rinnovo CCNL

Rinnovo CCNL: l'Assemblea riconosce FEDAIISF. Interventi di Giammei, Scano e Mazzarella

BARI, brutale aggressione ad un ISF

Appello all'unità della categoria

Due cartelli che ci ringraziano

Rinasce la Sezione di Bologna: subito 174 iscritti

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

LinkedIn

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

FEDAIISF e l'ultimatum alle OOSS per il rinnovo del CCNL 2019-2021

Mercoledì 27 giugno il Presidente **Antonio Mazzarella** ha incontrato i segretari/delegati nazionali di **Filctem-CGIL**, **Femca-CISL** e **UILtec-UIL** sul tema dell'imminente rinnovo del contratto di lavoro del settore chimico, che riguarda in modo particolare, quello degli **Informatori Scientifici**. Erano presenti **Sergio Cardinali**, (CGIL-FILTCM), **Massimo Zuffi**



(FEMCA -CISL) e **Venere Balla e Graziella Celesti (UIL-TEC)**.

L'incontro, concordato, è avvenuto nella sede della CGIL a Roma con inizio alle ore 10,30. Dopo una breve premessa sull'importanza della figura dell'**ISF** normata da leggi di Stato dagli anni sessanta in poi il confronto si è focalizzato negli ultimi 15 anni dove abbiamo assistito ad una graduale e veloce trasformazione del nostro settore con quello che è stato definito "dumping" verso il commerciale, accade sempre più frequentemente che gli **informatori** con contratto CCNL vengono licenziati per essere riassunti, a volte dalla stessa azienda, con contratti commerciali di varie e fantasiose forme. Per **FEDAIISF** la legge è LEGGE e va rispettata sempre. Partendo da questo presupposto si è passati all'analisi delle criticità e delle soluzioni applicabili per ridare dignità ad una intera categoria per rientrare nei canoni imposti dalle normative. Primo obiettivo è quello di rimuovere la professione di **Informatore Scientifico** dall'area funzionale del marketing all'area della Ricerca e Sviluppo e riposizionarlo alle dipendenze del servizio scientifico aziendale, come previsto dal D.Lgs. 219/2006. Su questo primo obiettivo le OOSS si sono mostrate unanimemente d'accordo. Il secondo obiettivo proposto è la rimozione (dal contratto attualmente in essere—CCNL del 15/10/2015), dei riferimenti ai contratti C1 e C2, previsti per gli **ISF** senza specifica esperienza nella mansione e per un massimo di 36 mesi. La proposta che verrà fatta sarà di sostituire la permanenza in C con quella in B2 per un massimo di 24 mesi. E' stata infatti la presenza della possibilità di stipulare contratti in C (contratto nazionale del commercio) a far intendere alle aziende che potevano assumere con contratti commerciali piuttosto che nazionali. Anche in questo secondo caso le OOSS si sono mostrate unanimemente d'accordo. Va da se che sarà necessario rimuovere anche i punti 4 e 5 della declaratoria dell'**ISF** in quanto, proprio in questi punti, da alle aziende la possibilità di dare mandato agli stessi di raccogliere dati relativi ai flussi prescrittivi, alle scelte terapeutiche del medico e sugli "sviluppi previsionali", insomma tutte quelle azioni di marketing puro vietate dalla legge. Questi atteggiamenti messi in atto dalle aziende hanno portato ad un graduale negativo condizionamento dell'ambiente di lavoro per cui si è concordato di definire il rischio di stress lavoro correlato (eccessiva competitività, valutazioni sulla performance esasperate, continue richieste di impiegare il proprio tempo libero per questioni di lavoro, incarichi non previsti dal contratto, pressioni da parte dei superiori) e quindi di individuare adeguate misure preventive da mettere in atto.

Altro obiettivo condiviso è stato quello relativo alle "nuove figure professionali", in particolare l'**MSL**, o Medico di territorio, che va anch'esso trasferito nell'area funzionale della Ricerca e Sviluppo eliminando nella sua declaratoria l'espressione "... sul mercato ...". Si cercherà inoltre di indicare una forma

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

che preveda anche le future figure non ancora istituite per evitare di "commercializzare" la professione. In pratica le Organizzazioni Sindacali e le RSU chiederanno alle direzioni aziendali una precisa job description di tali nuove professionalità già in essere o a venire. Altro obiettivo, mai trattato in precedenza, è la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute degli **Informatori Scientifici**. In particolare Mazzarella ha fatto notare che, a causa dell'elevata percorrenza chilometrica media, circa l'80% di questi professionisti è portatore di almeno un'ernia discale, o comunque di una patologia della colonna vertebrale. Sarà quindi il caso, proposta condivisa dai presenti, di considerare le malattie della colonna vertebrale come malattia professionale. Le OO.SS. presenti hanno dichiarato di voler agire su quanto concordato per cui ora sarà compito loro trattare e fare in modo che i vari punti vengano presi in seria considerazione e inseriti nel rinnovo del contratto nazionale. Sarà assolutamente necessaria l'unità della categoria e una maggiore operatività, in tal senso, da parte delle RSU aziendali. Dovremo far fronte comune anche con le OO.SS. per far capire alle parti in gioco che non è più tempo di decidere della vita dei lavoratori come se questi non avessero un cervello, un anima. Restiamo vigili in attesa degli eventi. Rileviamo, tra l'altro, che **Farmindustria** ha cancellato (di fatto) il servizio scientifico mentre **Federsalus** afferma che l'**ISF** può avere contratti commerciali. **FEDAIISF non può trattare, proprio per il rispetto delle leggi, e si impegnerà affinché Farmindustria le rispetti, ricostituendo i servizi scientifici presso le aziende come imposto dalle leggi sin dal 1978. Abbiamo anche inviato una lettera dove denunciemo il volontario, mancato rispetto della normativa vigente, al Ministero del Lavoro e della Salute, all'AIFA ai Sindacati, a Farmindustria, alle Regioni ed alla stampa nazionale.**

Rinnovo del CCNL: l'assemblea riconosce il ruolo di FEDAIISF

Dopo l'ultimatum il successo del riconoscimento. **FEDAIISF**, e tutti gli **ISF**, incassano una grande successo nella trattativa che è stata approvata all'unanimità oggi, 11 luglio 2018 a Roma. Avere l'unanimità di 300 delegati presenti, su un documento praticamente scritto da noi **FEDAIISF** è una bella soddisfazione. L'intervento del nostro Consigliere Nazionale **Antonio Scano** è stata inoltre determinante nel far capire all'assemblea chi è contro e chi è a favore della nostra categoria, della nostra professione e della nostra dignità. **Solo Bianco si è dimostrato incerto, tant'è che alla fine del suo intervento, molti dei suoi colleghi si sono manifestati contrari.** Questa Assemblea Nazionale ha sancito in modo inequivocabile il riconoscimento di **FEDAIISF** come unica associazione di categoria. Per questo non dobbiamo abbassare la guardia e, ora più che mai, dobbiamo mostrare la nostra unità perché la partita continua con la trattativa con **FARMINDUSTRIA**.



**Consulenza
Professionale**segreteria@fedaiisf.it**Consulenza
Sindacale**segreteria@fedaiisf.it**50 Anni Aiisf**[La storia degli ISF in
Italia](#)**Notiziario**[Algoritmi e Fedaiisf](#)**Organizzare
una Sezione**segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

**Rinnovo del CCNL: intervento di
Antonio Giammei**

Nella veste di delegato alla trattativa vorrei informarvi, in poche righe, sugli sviluppi di questo rinnovo, anche se non ho molto da aggiungere alla piattaforma già pubblicata sul sito **FEDAIISF** che è il risultato dell'Assemblea di ieri e questa mattina e che è stata presentata nell'incontro con Federchimica e Farindustria. Un primo successo gli **ISF** lo hanno ottenuto ieri grazie agli interventi di tutti i delegati **RSU ISF** presenti, nessuna sigla esclusa, chiedendo con decisione il recepimento degli emendamenti prodotti nelle varie assemblee regionali, primo fra tutti la riallocazione della figura dell'Informatore nell'area funzionale che gli compete per legge: ricerca e sviluppo alle dipendenze del Servizio Scientifico. **Questo successo, non ancora definitivo perché gli agguati sono sempre dietro l'angolo**, lo dobbiamo anche alle forti pressioni messe in campo dalla **FEDAIISF** il cui Presidente non si è risparmiato in incontri e discussioni con le segreterie di tutte le sigle sindacali. Su questo argomento abbiamo un appoggio deciso della maggioranza di Filctem Cgil e Uil UilTec, e un freddo atteggiamento da parte di Femca Cisl, esclusa una frangia minoritaria. Comunque questa mattina, durante il confronto, è stato sottolineato che se in altri rinnovi si è sorvolato su alcuni aspetti della Legge, nell'attuale rinnovo sarà necessario siglare un accordo che tenga conto di quanto stabilito dalla Legge. Come delegato ho assistito a più di un rinnovo e devo riconoscere che per la prima volta si pone con decisione sul tavolo l'intenzione di siglare un rinnovo che non volti le spalle alla Legge e l'unica deroga alla Legge presente nel CCNL CHIMICI riguarda gli **ISF**, è un segnale che bisogna cogliere positivamente. Gli incontri proseguiranno il 19 e 20 luglio. L'intenzione è di chiudere rapidamente. Speriamo che la fretta non pregiudichi gli sforzi di tutti per rendere allineata alla Legge l'area funzionale dell'**ISF**.

**Rinnovo del CCNL: intervento di
Antonio Scano**

All'assemblea per l'approvazione della piattaforma sindacale per il rinnovo del CCNL 2019/2021, particolare attenzione è stata posta sulle future sfide che lavoratori e aziende del settore, dovranno condividere attraverso una compartecipazione finalizzata al raggiungimento di importanti risultati nel campo dell'innovazione, della produttività, dell'occupazione e della responsabilità sociale. Un particolare accento è stato posto su **"industry 4.0"** e sulle tecnologie digitali che vedono la nostra categoria particolarmente coinvolta (vedi Tablet e smartphone, gps, dati IMS ecc.) e, per le quali, dovremo prestare particolare attenzione, soprattutto per quanto riguarda le norme sulla privacy. Su questo particolare aspetto, personalmente, ho rilevato alcune contraddizioni. Mentre da un lato si ostacola il nostro lavoro con nuove delibere regionali che rendono sempre più difficoltoso il nostro accesso presso gli ospedali, poliambulatori, studi medici privati, o con le **linee guida ANAC dove l'ISF è considerato un potenziale criminale in grado di corrompere la classe medica**, dall'altro, le aziende attraverso nuovi percorsi tecnologici ci vorrebbero sempre più efficienti finalizzando la nostra attività sulla vendita efficace, delineando oltre modo la figura dell'**ISF** sotto il profilo commerciale. Abbiamo sottolineato gli emendamenti prioritari per la categoria, in primis che gli **ISF** devono, come recita la legge, essere collocati nell'area funzionale scientifica. Non è più accettabile l'attuale posizione che, come sottolineato a gran

voce, disattende alle leggi vigenti. E' stato sottoposto il problema relativo ai neo-assunti senza esperienza, per i quali **è stato richiesto il livello B2 per 24 mesi e non più il livello C1-C2 per 36 mesi**. Altri problemi discussi hanno riguardato le nuove figure professionali, come MSL, Key account e le malattie professionali, in particolare quello relativo alla colonna vertebrale, lo stress da lavoro correlato, nuove proposte per la figura degli RLSSA in fatto di formazione e infine si è discusso del welfare. Per quanto riguarda "industry 4.0" va sottolineato che nessuno vuole mettere ostacoli al progresso ma la dignità del lavoratore non può, e non deve soccombere davanti all'innovazione tecnologica, e ciò impone a noi stessi di non farci cogliere impreparati. **E' necessario continuare con la nostra compatta ed attiva partecipazione sia in ambito sindacale che politico, per cogliere e condividere senza fraintendimenti i processi del cambiamento.**

Rinnovo del CCNL: lettera aperta del Presidente Antonio Mazarella

Gentili Colleghe/Colleghi,

come sapete, il 19 luglio scorso è stato firmato l'accordo tra i **sindacati, Federchimica e Farmindustria** per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, comparto dei chimici.

Sapete anche che, nonostante l'intenso lavoro di collaborazione attivata tra **FEDAIISF** e sindacati (soprattutto **Filctem - CGIL**), volto a trasferire la nostra categoria nell'area della ricerca e sviluppo e non più nell'area marketing, l'accordo che sarà sottoposto alla valutazione delle assemblee dei lavoratori, almeno per quanto ci riguarda, **non vede variazioni rispetto alla precedente versione del contratto.**

Tuttavia, grazie alla caperbieta di alcuni sindacalisti nostri amici, che hanno sposato le nostre cause, è stata inserita nel nuovo contratto l'istituzione **dell'Osservatorio dedicato all'informazione Scientifica** che avrà lo scopo di proporre tutte le azioni necessarie per ripristinare la legalità anche nella parte che ci riguarda. Secondo alcuni **informatori**, tale osservatorio è una perdita di tempo e quindi inutile. Personalmente, avendo vissuto in prima persona tutto quello che è successo nei tre anni precedenti, ritengo che, obiettivamente, l'osservatorio rappresenta ancora una importante opportunità di riscatto della nostra categoria. L'osservatorio è comunque il frutto della collaborazione tra mondo associativo (**FEDAIISF**) e mondo sindacale (Filctem -CGIL soprattutto), cosa questa abbastanza insolita nel nostro settore, e ci darà la possibilità di avere il tempo di definire le varie questioni che ci riguardano al fine di poterle meglio dichiarare nella stesura del prossimo contratto. **Non sono d'accordo con quanti dicono che bisognerà aspettare ancora tre anni per sperare di vedere qualcosa in quanto abbiamo esempi provenienti da altri osservatori (vedasi quanto fatto in ambito di sicurezza nel settore chimico) che ci dicono che le indicazioni da essi pervenute possono essere applicate prima della scadenza del contratto in essere.** È vero che sarebbe stato meglio vedere sin dal 19 luglio il risultato dell'intenso lavoro svolto nel triennio precedente, ma le difficoltà incontrate erano tali da non dare il tempo per definire precisamente tutte le nuove situazioni che in questi ultimi anni si sono venute a creare. **In ogni caso, ora abbiamo la precisa conoscenza di tutto quello che c'è da fare per raggiungere il traguardo. Oggi abbiamo la vera consapevolezza della forza dell'unione, della rappresentatività. Possiamo cioè dire di essere più forti perché i sindacati ci vedono con occhi diversi e la politica, grazie all'intenso lavoro di comunicazione fatto dal Direttivo Nazionale FEDAIISF, ci conosce un pò meglio.** Il nostro impegno, dal 19 luglio in poi, dovrà essere ancora più energico, soprattutto nei confronti della politica, per dare forza all'osservatorio e a chi, dei sindacati, lo ha fortemente voluto. **Ma, cosa molto più importante, dobbiamo essere più forti noi, proprio perché dobbiamo salire di livello nella comunicazione e nella divulgazione dell'importanza della nostra figura professionale in seno al Servizio Sanitario Nazionale. E per fare questo, è assolutamente necessario essere coesi dando a FEDAIISF il peso che merita e che necessita per avere la rappresentatività indispensabile ad ottenere ascolto.** Quindi rinnovo l'invito di sempre: associatevi!!! Ogni singola adesione a **FEDAIISF** conferisce al Direttivo Nazionale sempre più forza ed incisività nei colloqui con le autorità. Ai colleghi già iscritti comunico l'invito accorato di aiutarci nel coinvolgere quanti più colleghi possibile. Abbiamo attivato una battaglia per il bene di tutta la categoria, indipendentemente dalla tipologia di contratto. Non è più tempo di demandare, è giunto il momento di dare ognuno il proprio personale contributo. E per farlo è già sufficiente aderire alla federazione. Spero di vedervi numerosi alla prossima assemblea nazionale.

Un caro saluto a tutti.

Antonio Mazarella

BARI: brutale aggressione ad un ISF

Prima la lite, dopo la rissa. È accaduto il 6 luglio scorso verso le 9,30 in uno studio medico di **Castellana Grotte** e ad arrivare alle mani sono stati un paziente in attesa, originario del posto, ed il Collega **Massimiliano** di Torre a Mare (Bari). Stando a quanto appreso, la lite avrebbe avuto inizio all'arrivo del nostro Collega nell'ambulatorio e sarebbe scaturita dall'insofferenza del paziente rispetto all'appuntamento tra il medico ed il Collega che avrebbe inevitabilmente ritardato di qualche minuto la sua visita. Dalle parole, l'insofferente individuo è passato ai fatti all'esterno dello studio medico. Aggredito, in una specie d'agguato, il collega è caduto a terra dove ha continuato a subire calci e pugni, fino a che è intervenuto il medico, chiamato da un collega, che ha messo fine all'aggressione e, probabilmente, salvandogli la vita. Chiamato il 118, l'**ISF** è stato trasportato al Policlinico di Bari per accertamenti. Il Collega è poi stato dimesso con 20 giorni di **prognosi**.



I nostri interventi

Assurdo. Massimiliano guarisci in fretta. Teneteci informati per eventuali iniziative ufficiali di condanna.

Francesca Boni FEDAIISF VARESE

Non ho parole e la cosa che più sconcerata è l'indifferenza della gente. Massimiliano spero di cuore che tu possa riprenderti velocemente.

Antonella Ostuni FEDAIISF POTENZA

E' assurdo, intanto esprimo a nome mio e di tutti i miei colleghi il totale disdegno per quello che è accaduto. E anzitutto voglio augurare al collega Massimiliano una guarigione veloce e totale. Per qualunque manifestazione pensiate di organizzare a suo sostegno, noi ci siamo

Maria Rosaria Trotta FEDAIISF NAPOLI

Questa deve essere l'occasione per i medici per prendere una posizione nei nostri confronti. Questi episodi si ripetono quotidianamente (fortunatamente non sempre di questa portata) dalle violenze verbali alle minacce fino alle vie di fatto. Una ferma condanna da parte di FNOMCeO sarebbe d'obbligo e soprattutto una presa di coscienza da parte dei medici del nostro difficile ruolo. Li dove un medico non ha il rispetto dai suoi pazienti come può trasmetterlo nei nostri confronti? Sia ben chiaro che in questo caso si tratta di un schifoso delinquente contro cui nulla può il medico o chicchessia. Però questo dovrebbe chiarire ai medici (e anche a tanti nostri colleghi) che lui non è obbligato a riceverci come noi non siamo obbligati a vederlo, per cui, visto che andiamo a casa sua, lui dispone le regole (o accetta quelle suggerite da noi) noi le rispettiamo ma soprattutto DEVE FARLE RISPETTARE AI SUOI PAZIENTI. Questa secondo me è fondamentale che FNOMCeO lo sottolinei ai suoi.

Massimiliano Impagnatiello FEDAIISF FOGGIA

Senza parole...il mondo è pieno di pazzi ed anche di gente codarda incapace di prendere le difese di una persona inerme.

Salvatore Tabone FEDAIISF RIMINI

E' una aggressione brutale e senza nessuna giustificazione... L'indifferenza della gente mi ha fatto più paura... forza Massimiliano siamo tutti con te ... costituirsi parte civile è il minimo.

Pasquale Malinconico FEDAIISF LECCE

Spero che questa barbarie abbia il giusto risalto e penso anche ai 'signori pazienti' che hanno assistito senza intervenire, potrebbero incorrere in qualche reato penale...

Lello Esposito FEDAIISF COSENZA

Il problema sta nel fatto che in quest'epoca viviamo in uno stato di diritto. Guardiamoci intorno ormai si fa politica attraverso i sondaggi Internet, i pazienti non hanno mai capito il senso del nostro lavoro e questo, grazie all'indifferenza della classe medica. Viviamo in una società che pian piano si sta spogliando dei valori e del rispetto dell'essere umano. Ormai siamo individualisti ed egoisti. Sicuramente noi contribuiamo con una buona dose di menefreghismo. Non neghiamo una scomoda verità: abbiamo lasciato fare alle aziende tutto ciò che riguardava la nostra dignità, ci è piaciuto ieri e oggi, sculetta davanti ai nostri capi e non abbiamo mai manifestato con orgoglio il nostro status anzi, se qualcuno si azzarda ad alzare il capo, siamo noi i primi a sopprimerlo o a manifestare indifferenza. Stiamo pagando per la nostra ignavia...

Antonio Scano FEDAIISF CAGLIARI

Mi unisco alle voci di condanna per quanto accaduto al collega. Vorrei inviargli un telegramma per esprimere la vicinanza di tutti noi. Credo che noi (presidenti) possiamo fare sia di farlo sentire parte di una famiglia che non solo non se ne frega ma che proprio in questi momenti si unisce e fa forza comune. **Santo Lo Presto FEDAIISF TRENTO**

Vorrei esprimere anch'io tutta la mia solidarietà al collega. Al suo posto, in realtà poteva esserci ognuno di noi. **Francesco Pani CARBONIA**

Certamente una manifestazione rumorosa di tutti i colleghi, amici e parenti andrebbe coordinata sotto casa dell'energumeno. Trattandosi di reato penale FEDAIISF, in caso di querela del collega potrebbe costituirsi parte civile. **Fabio Carinci FEDAIISF PESCARA**

All'inqualificabile aggressione fisica subita dal collega di Bari, si aggiungono le continue violenze verbali all'intera categoria che dimostrano il clima intimidatorio che si respira in questi ultimi anni nei confronti degli ISF, determinato dalla politica, dai mass media, dagli stessi cittadini e dall'ANAC. Al collega va tutta la mia solidarietà e stima con l'augurio di una pronta guarigione. **Riccardo Bevilacqua FEDAIISF FORLI'**

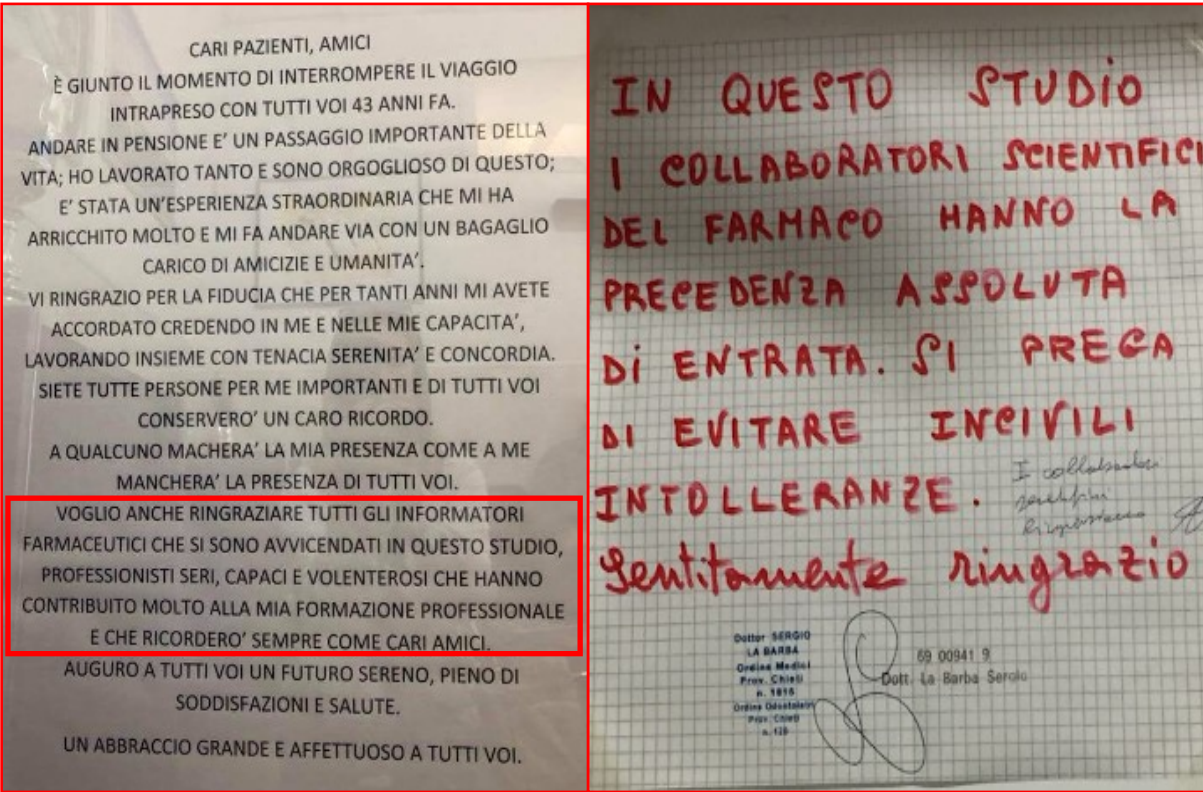
Tutta FEDAIISF si stringe intorno al collega Massimiliano per questo vile e barbaro attacco subito in ambito lavorativo. Augura i più sinceri ed affettuosi auguri di pronta guarigione dichiarandosi pronta ad affiancarlo in qualsiasi azione civile o penale intenda percorrere. Esecutivo Nazionale FEDAIISF www.fedaiisf.it

Appello all'unità della categoria

In seguito al grave incidente che ha coinvolto il collega, al quale rinnovo la mia solidarietà e auguro una pronta guarigione, la stampa si è finalmente accorta di una realtà di lavoratori che sfuggiva ai più. Stiamo con i piedi per terra e insistiamo su tutti i fronti affinché si raggiunga l'unità della categoria. **Facciamo in modo che emerga la giusta consapevolezza sull'importanza del nostro ruolo e rafforziamo il concetto che, UNITI SI VINCE.** Trasmettiamo a tutti questo forte sentimento di appartenenza. Coinvolgiamo il mondo medico a regolamentare il nostro accesso negli studi medici e manifestiamo il nostro alto grado di professionalità. Portiamo nelle nostre borse una copia dei regolamenti regionali e responsabilizziamoli, inducendoli a far rispettare le regole a tutti, in primis, alle aziende e a tutti quei soggetti che spesso vogliono infischiarci come nel caso degli affiancamenti. Non dimentichiamo che esistono leggi precise soprattutto per quanto riguarda lo stress-lavoro correlato. I nostri management, mentre tutto ciò accadeva, stavano bellamente dietro le loro scrivanie a dar di conto sui fatturati, senza pensare alla dignità della nostra attività professionale. Non dimentichiamo che in questi giorni ci si sta avviando al rinnovo del contratto e questo, al di là dell'essere dipendenti o meno, coinvolge tutta la categoria, compresi i colleghi che oggi si trovano a contratto di commercio. Chiediamoci come mai anche chi assume a contratto di commercio, applica le stesse regole delle aziende a contratto CCNL, con rapportistica, medie visite e quant'altro.

Antonio Scano

Due cartelli che ci ringraziano



Ciao Franco, papà di 5 bimbi con un sorriso sempre per tutti



Franco Cantoni

La Sezione di Forlì-Cesena e Rimini in seguito alla prematura scomparsa del Collega **Franco Cantoni** che ha lasciato moglie e 5 figli, ha aperto una sottoscrizione che si è conclusa con la raccolta di **2.500 euro**. La donazione è stata consegnata alla moglie a nome di tutti i colleghi della Provincia che ricordano Franco per la sua allegria, la sua spontaneità e la sua grande disponibilità e gentilezza verso tutti, sempre sorridente e grande lavoratore con **Menarini** prima, e poi con **Therabel**.

FEDAIISF non si è fermata alla sola raccolta di donazioni dei colleghi ma ha deliberato un proprio contributo, ed attivato una rete di solidarietà tra tutti i colleghi **ISF, medici di medicina generale e medici ospedalieri**, per la ricerca di un posto di lavoro da offrire alla moglie. Il Direttivo della Sezione ringrazia tutti coloro che hanno partecipato a questa spontanea e commovente testimonianza di solidarietà.

Rinasce la Sezione di BOLOGNA: subito 167 iscritti

È nata il 16 luglio scorso la sezione della **Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco (AIISF)** di Bologna federata a **FEDAIISF**. Nonostante il nubifragio ci siamo trovati in 88 per fondare ufficialmente la sezione ed eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Hanno aderito a tutt'oggi 174 Colleghi, ma ce ne sono ancora altri che hanno espresso il desiderio di iscriversi.

Da parte di tutti è apparsa forte la voglia di associarsi per difendere la nostra categoria e migliorare le nostre condizioni di lavoro: siamo arrivati a 167 adesioni in pochissimi mesi

Durante l'assemblea sono stati eletti presidente **Alberto Bonomo**, vice presidente **Massimo Camatti**, tesoriere **Vincenzo Morabito** e segretaria **Patrizia Bassu**.

I 13 Consiglieri eletti che vanno a formare il direttivo sezionale sono: **Antonella Casacanditella, Giuseppe Nascetti, Fabrizio Jaboli, Cristian Paone, Vita Verardi, Rosalba Epifani, Stefano Muratori, Michele Bazzocchi, Fabio Sponcichetti, Federico Cerrioni, Nicola Giacometti, Marcella Maestri ed Enzo Tiscio**. Il nuovo Collegio dei Probiviri è formato dai neoletti **Antonello Simeone, Giorgio Martino e Lorenzo D'Arpa**.

Insieme si può contare.

FEDAIISF esprime a tutti i colleghi l'augurio di buon lavoro e sottolinea ancora una volta la forza e la determinazione che una squadra coesa può raggiungere nel rafforzare la propria unità.



L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter FEDAIISF

Redazione, grafica ed impaginazione a cura di:

Riccardo Bevilacqua - Via G. Miller, 32 47121 FORLÌ (FC) -

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:

redazione@fedaiisf.it